



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ATTO N. 15 Del 20-02-2026

OGGETTO: Referendum popolare confermativo di legge costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Uso di locali e spazi per la propaganda referendaria. Determinazioni.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **13:35** e seguenti, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Gareggia Fabrizio	Sindaco	Presente
Pantaleoni Silvana	Assessore	Presente
Andreoli Diego	Assessore	Presente
Stoppini Luna	Assessore	Presente
Paoli Lucia	Assessore	Presente

Presenti n. 5	Assenti n. 0
---------------	--------------

Partecipa il Segretario Comunale dott. Benedetti Giuseppe.

Il Presidente Avv. **Gareggia Fabrizio** in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

La seduta si è svolta in videoconferenza, nel rispetto delle modalità stabilite con il Disciplinare per il funzionamento della Giunta comunale approvato con D.G.C. n. 29/2020 e successivamente modificato con D.G.C. n. 39/2022, così come risulta dal processo verbale della seduta, in atti.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri necessari, qui allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO:

CHE con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, è stato indetto il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025, nei giorni 22 e 23 marzo 2026;

CHE con successivo decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale n. 31, il quesito referendario è stato aggiornato con riferimento all’ordinanza del 6 febbraio dell’Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione di riformulazione del quesito medesimo da sottoporre agli elettori;

CHE il periodo antecedente la consultazione elettorale/referendaria viene disciplinato da diverse fonti normative con particolare riferimento alle legittime modalità con le quali effettuare la relativa propaganda;

CHE l’art. 19, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 dispone che a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, i comuni sono tenuti a mettere a disposizione, in base a proprie norme regolamentari, senza oneri per i comuni stessi, dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale, in misura eguale tra loro, i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti;

CHE in analogia con la norma sopra richiamata appare opportuno adottare disposizioni attuative anche per la consultazione referendaria di cui trattasi così come individuare agevoli criteri e modalità per l’uso di aree pubbliche al fine di svolgere attività di propaganda mediante il posizionamento di eventuali banchetti o gazebo;

CONSIDERATO in ordine ai locali già predisposti per conferenze o dibattiti:

CHE questo Comune di Cannara può attualmente mettere a disposizione per le finalità di cui sopra l’Auditorium di San Sebastiano e la Sala consiliare;

CHE appare opportuno determinare un corrispettivo per l’uso dei predetti spazi che non comprima, da una parte, l’esercizio del diritto di propaganda elettorale e, dall’altra, sia rispettoso della previsione normativa che impone ai comuni di non sostenere oneri al riguardo;

CHE le tariffe attualmente vigenti per l’utilizzo delle predette sale per singole iniziative da parte di associazioni o enti, così come risultanti dalla Delibera di Giunta comunale n. 125/2025, risultano essere le seguenti:

- Auditorium San Sebastiano, tariffa oraria per associazioni o enti: € 10,00;
- Sala consiliare, tariffa oraria € 10,00;

CHE le predette tariffe, in ragione degli importi già contenuti, appaiono da confermare anche per lo svolgimento di iniziative di propaganda in occasione della consultazione referendaria di cui trattasi;

CONSIDERATO in ordine alle aree pubbliche per il posizionamento di banchetti o gazebo:

CHE sia possibile consentire tale posizionamento in tutte le aree pubbliche cittadine mediante strutture mobili aventi dimensioni non superiori a ml. 3x3, senza ostacolo per la circolazione e compatibilmente con le attività già in essere o programmate nei medesimi spazi, tutti i giorni della settimana dalle ore 8:00 alle ore 23:00;

CHE sia possibile prevedere la compresenza in un medesimo spazio di non più di due iniziative concomitanti qualora ciò sia possibile in ragione dell’adeguatezza dello stesso;

CHE tale utilizzo da parte dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale, in ragione del modesto spazio di utilizzo e della fruizione contenuta in alcune ore, possa essere garantito in forma gratuita;

RITENUTO in particolare:

CHE la prenotazione dei locali e degli spazi, nel rispetto delle attività eventualmente già in essere, dovrà essere gestita dall'Ufficio Elettorale Comunale il quale si avvarrà dell'Ufficio Polizia Municipale per l'individuazione dell'esatto posizionamento dei banchetti o gazebo;

CHE la concessione degli spazi possa avvenire seguendo il criterio cronologico di registrazione al protocollo comunale delle relative istanze garantendo, al contempo, un equo accesso agli spazi da parte di tutti i soggetti interessati;

PRESO ATTO, infine, della prefettizia n. 20651 del 19/02/2026 in materia di propaganda elettorale, registrata in pari data al protocollo comunale n. 1756/2026, ed alla quale si rimanda ad integrazione di quanto ivi disciplinato;

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili di Settore e qui allegati;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

Con unanime favorevole votazione espressa nei modi e nei termini di legge

D E L I B E R A

1. Di individuare, per quanto in premessa espresso e qui richiamato, i seguenti locali di proprietà comunale da mettere a disposizione per singole iniziative che partiti, gruppi e movimenti politici o promotori dei referendum intendessero realizzare in occasione del Referendum popolare confermativo di legge costituzionale del 22 e 23 marzo 2026, confermando le vigenti tariffe d'uso orarie:
 - Auditorium San Sebastiano: € 10,00;
 - Sala consiliare: € 10,00;
2. Di stabilire inoltre, per le medesime finalità, l'utilizzo gratuito del suolo pubblico da parte dei partiti, gruppi e movimenti politici o promotori dei referendum che intendano farne uso per il posizionamento di banchetti o gazebo;
3. Di disporre, con riferimento al posizionamento di banchetti o gazebo, che ciò sia possibile in tutte le aree pubbliche cittadine mediante strutture mobili aventi dimensioni non superiori a ml. 3x3, senza ostacolo per la circolazione e compatibilmente con le attività già in essere o programmate nei medesimi spazi, in tutti i giorni della settimana dalle ore 8:00 alle ore 23:00; che, inoltre, sia possibile la compresenza in un medesimo spazio di non più di due iniziative concomitanti qualora ciò sia consentito in ragione dell'adeguatezza dello stesso;
4. Di attribuire all'Ufficio Elettorale Comunale la responsabilità del procedimento di assegnazione dei locali e degli spazi, in deroga ad ogni altra previsione, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Polizia Municipale per l'individuazione dell'esatto posizionamento dei banchetti o gazebo nel rispetto delle norme di sicurezza e di circolazione;
5. Di individuare quale criterio di precedenza per la concessione dei locali e degli spazi quello di registrazione al protocollo comunale delle relative istanze, da presentarsi, come termine ordinatorio, almeno due giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì secondo gli orari di apertura del servizio protocollo) prima della data di interesse stabilendo, al contempo, che tale concessione debba assicurare, in caso di concorrenti e plurime richieste, il principio dell'equa ripartizione

degli stessi tra tutti i partiti, gruppi e movimenti politici che ne facciano richiesta, in ogni caso subordinatamente alle attività già programmate o alle concessioni d'altra natura già rilasciate;

6. Di fare salve le istanze eventualmente pervenute prima dell'adozione del presente atto;
7. Di specificare che il contenuto del presente atto, efficace per le richieste formulate dal giorno di pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica di indizione del Referendum popolare confermativo di legge costituzionale dei giorni 22 e 23 marzo 2026, è derogatorio di ogni altro atto disciplinante l'uso dei locali e degli spazi in questione, limitatamente al periodo referendario di cui trattasi ed alle connesse finalità di propaganda;
8. Di richiamare infine, ad integrazione del presente atto, il contenuto della prefettizia n. 20651/2026 in materia di propaganda elettorale;
9. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale

f.to dott. Benedetti Giuseppe

Il Sindaco

f.to Avv. Fabrizio Gareggia

Oggetto: Referendum popolare confermativo di legge costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Uso di locali e spazi per la propaganda referendaria. Determinazioni.

SETTORE AMMINISTRATIVO - UFFICIO DEMOGRAFICO E SCUOLA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione.

Cannara, 17-02-2026

IL RESPONSABILE
f.to dott. Carlo Ramaccioni

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18/8/2000 N.267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cannara, 17-02-2026

IL RESPONSABILE
f.to dott. Stefano Minni